

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE E
VALORIZZAZIONE DELL'ITINERARIO DENOMINATO "ALTA VIA
DELL'ANFITEATRO MORENICO DI IVREA" AI SENSI DELLA L.R.
N. 12/2010 E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE 9R DEL
16/11/2011.**

TRA

Città metropolitana di Torino, Provincia di Biella, Provincia di Vercelli,
Comuni di Ivrea, Agliè, Alice Superiore, Andrate, Azeglio, Bairo,
Barone Canavese, Bollengo, Borgomasino, Brosso, Burolo, Caluso,
Candia Canavese, Caravino, Castellamonte, Chiaverano, Cossano
Canavese, Cuceglio, Lugnacco, Maglione, Mazzè, Mercenasco,
Meugliano, Orio Canavese, Pecco, Piverone, Quagliuzzo, San
Martino Canavese, Scarmagno, Settimo Rottaro, Strambinello, Torre
Canavese, Vestignè, Vialfrè, Vico Canavese, Villareggia, Vische,
Vistrorio, Torrazzo, Magnano, Zimone, Roppolo, Cavaglià, Viverone,
Alice Castello, Borgo d'Ale, Moncrivello.

Visto l'art 15 della legge n. 241/1990 che dispone che "le
amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro
accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di
interesse comune".

Vista la LR 12 del 18/02/2010 "Recupero e valorizzazione del
patrimonio escursionistico del Piemonte".

Visto il regolamento 9R del 16/11/2012 di attuazione della LR
12/2010 recante le modalità di registrazione di percorsi ed itinerari

nella rete regionale e alla classificazione fisica e qualitativa degli itinerari escursionistici.

Considerato che i soggetti indicati in calce al presente accordo intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni per la gestione e valorizzazione dell'itinerario denominato "Alta Via dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea", come di seguito specificate:

- manutenzione ordinaria, straordinaria e controllo dell'itinerario;
- qualificazione dell'offerta turistica e dei servizi ai turisti anche attraverso il coinvolgimento degli operatori turistici, imprenditori agricoli coinvolti nella gestione dell'offerta turistica connessa all'itinerario, associazioni di accompagnatori;
- informazione e promozione.

Visti gli atti, di seguito elencati, di approvazione dell'adesione alla presente intesa e della documentazione prevista per la registrazione dell'itinerario e l'inserimento dei nuovi percorsi nel Catasto Regionale del patrimonio escursionistico:

Città metropolitana di Torino: Decreto del Sindaco metropolitano n. 439-27402/2016 del 10/11/2016;

Provincia di Biella: Decreto del Presidente n. 72 del 21/10/2016;

Provincia di Vercelli: Decreto del Presidente n. 24 del 2/12/2016;

Comune di Ivrea: Deliberazione della Giunta comunale n. 199 del 20/10/2016;

Comune di Agliè: Deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 22/10/2016;

Comune di Alice Castello: Deliberazione della Giunta comunale n. 84 del 15/10/2016;

Comune di Alice superiore: Deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 02/11/2016;

Comune di Andrate: Deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 11/10/2016;

Comune di Azeglio: Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 26/10/2016;

Comune di Bairo: Decreto del Sindaco n. 44 del 28/10/16;

Comune di Barone Canavese: Deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 13/10/2016;

Comune di Bollengo: Deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 25/10/2016;

Comune di Borgo d'Ale: Deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 17/10/2016;

Comune di Borgomasino: Deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 06/10/2016;

Comune di Brosso: Deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 03/11/2016;

Comune di Burolo: Deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 24/10/2016;

Comune di Caluso: Deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 02/11/2016;

Comune di Candia Canavese: Deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 26/10/2016;

Comune di Caravino: Deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 24/10/2016;

Comune di Castellamonte: Deliberazione della Giunta comunale n. 140 del 21/10/2016;

Comune di Cavaglià: Deliberazione della Giunta comunale n. 123 del 12/10/2016;

Comune di Chiaverano: Deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 19/10/2016;

Comune di Cossano Canavese: Deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 15/10/2016;

Comune di Cuceglio: Deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 29/10/2016;

Comune di Lugnacco: Deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 03/11/2016;

Comune di Maglione: Deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 12/10/2016;

Comune di Magnano: Deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 26/10/2016;

Comune di Mazzè: Deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 03/11/2016;

Comune di Mercenasco: Deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 12/10/2016;

Comune di Meugliano: Deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 15/10/2016;

Comune di Moncrivello: Deliberazione della Giunta comunale n. 71

del 26/10/2016.

Comune di Orio Canavese: Deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 24/10/2016;

Comune di Pecco: Deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 02/11/2016;

Comune di Piverone: Deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 28/10/2016;

Comune di Quagliuzzo: Deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 12/10/2016;

Comune di Roppolo: Deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 20/10/2016;

Comune di San Martino Canavese: Deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 26/10/2016;

Comune di Scarmagno: Deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 13/10/2016;

Comune di Settimo Rottaro: Deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 20/10/2016;

Comune di Strambinello: Deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 20/10/2016;

Comune di Torrazzo: Deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 15/10/2016;

Comune di Torre Canavese: Deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 02/11/2016;

Comune di Vestignè: Deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 20/10/2016;

Comune di Vialfrè: Deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 24/10/2016;

Comune di Vico Canavese: Deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 09/11/2016;

Comune di Villareggia: Deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 21/10/2016;

Comune di Vische: Deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 04/11/2016;

Comune di Vistrorio: Deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 02/11/2016;

Comune di Viverone: Deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 17/10/2016;

Comune di Zimone: Deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 03/11/2016;

Rilevato che ai fini della registrazione dell'itinerario "Alta Via dell'Anfiteratro Morenico di Ivrea" nella Rete del Patrimonio escursionistico regionale e degli adempimenti di legge, regolamentari e procedurali previsti la Città Metropolitana di Torino è designata dagli altri soggetti aderenti all'accordo quale soggetto capofila.

PER QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO I FIRMATARI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2 – DEFINIZIONI

Per “soggetti aderenti” si intendono tutti i soggetti pubblici e privati che sottoscrivono la presente intesa e citati in premessa.

Per “itinerario” si intende l’Alta Via dell’Anfiteatro Morenico di Ivrea.

ART. 3 – FINALITA’

La presente intesa ha lo scopo di attivare un’azione coordinata tra i soggetti aderenti per presidiare, valorizzare e promuovere, in accordo con le finalità generali della Legge regionale 12/2010, l’itinerario, come descritto nella proposta di registrazione allegata agli atti deliberativi di adesione all’intesa approvati da ciascun soggetto aderente. A tal fine è istituito un coordinamento fra i soggetti aderenti all’intesa, che prende il nome di “Coordinamento per la valorizzazione dell’Alta Via dell’Anfiteatro Morenico di Ivrea”, di seguito nel testo denominato “Coordinamento”.

L’azione del Coordinamento riguarderà prioritariamente i seguenti aspetti:

- a) controllo periodico dello stato di percorribilità e della segnaletica;
- b) gestione dei flussi di segnalazioni provenienti da escursionisti ed operatori, trattamento delle segnalazioni e attivazione degli interventi conseguenti;
- c) manutenzione ordinaria e straordinaria, anche in esito alle attività di cui al precedente punto b);
- d) promozione dell’itinerario e dei servizi all’escursionista ad

esso correlati;

e) promuovere l'incremento quali-quantitativo dei servizi offerti all'escursionista, anche prevedendo forme di accreditamento degli operatori operanti sull'itinerario sulla base di standard di qualità del servizio specifici per l'itinerario medesimo.

ART. 4 – IMPEGNI DEGLI ENTI E SOGGETTI ADERENTI ALL'INTESA

I soggetti aderenti, al fine di perseguire le finalità di cui al precedente art. 3 assumono, nel quadro delle competenze ad essi assegnate ai sensi della L.R. 12/2010, i seguenti impegni:

a) presentare, per il tramite della Città Metropolitana di Torino, istanza di registrazione dell'itinerario nel Catasto Regionale del patrimonio escursionistico e di iscrizione nel medesimo Catasto del nuovo percorso Magnano-Cossano Canavese, nel rispetto delle direttive della Regione Piemonte per quanto concerne la registrazione dell'itinerario nel catasto escursionistico regionale e la sua classificazione fisico-qualitativa ai sensi degli artt. 10-11-12-13-14-15 del Reg. 9R del 16/11/2012;

b) partecipare con un proprio rappresentante alle attività del Coordinamento e orientare l'azione ordinaria della propria amministrazione a favore del perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 3;

c) controllare lo stato della percorribilità e della segnaletica delle infrastrutture escursionistiche sui tratti ricadenti nel proprio ambito amministrativo ed assicurarne la manutenzione ordinaria nelle forme

di cui al successivo art. 6;

d) attivare un coinvolgimento coordinato e proattivo delle associazioni locali, degli imprenditori agricoli interessati, delle locali sezioni del Club Alpino Italiano e dei turisti per concorrere alla manutenzione e controllo dei tracciati, all'animazione degli itinerari, anche attraverso l'organizzazione di eventi turistici e sportivi;

e) coinvolgere attivamente gli operatori del settore turistico-ricettivo, commerciale, ed agricolo nelle azioni di promozione, ed informazione al pubblico per innalzare in forma coordinata il livello qualitativo dell'offerta di servizi connessa all'itinerario;

f) promuovere ed attivare progettualità coordinate tra gli enti aderenti e gli operatori per valorizzare le infrastrutture ed i servizi connessi alla fruizione dell'itinerario;

g) valorizzare l'itinerario anche attraverso la sua rappresentazione negli strumenti di pianificazione della rete escursionistica locale, tutelandone la riconoscibilità sul terreno e tutelando quei manufatti di particolare pregio storico, archeologico e architettonico che concorrono a connotarlo qualitativamente;

h) Attivare nel caso di tratti a fruizione multipla compresa quella motorizzata le possibili forme di regolamentazione previste dalle norme regionali e nazionali di riferimento per garantire i diritti nella fruizione da parte dei soggetti legittimati e garantire un'informazione coordinata sulle norme di comportamento che tutti gli utenti devono adottare durante la frequentazione turistica per assicurare nei casi specifici una fruizione multipla equilibrata e sicura.

ART. 5 - STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO

Il Coordinamento è così strutturato:

a) Ente capofila

L'Ente capofila svolge i seguenti compiti:

- cura il procedimento di registrazione dell'itinerario e di inserimento di nuovo percorso nel Catasto Regionale del Patrimonio Escursionistico;
- coordina il processo istituzionale di concertazione e sottoscrizione dell'intesa e delle sue successive eventuali modifiche;
- assume se necessario iniziative di impulso e coordinamento, di concerto con l'Ente coordinatore, nei confronti degli Enti e soggetti aderenti.

L'Ente capofila è espresso dal Tavolo Istituzionale.

In sede di prima attuazione dell'intesa la funzione di Ente capofila è svolta dalla Città Metropolitana di Torino.

b) Ente coordinatore

L'Ente coordinatore coordina tutte le attività funzionali all'attuazione degli impegni previsti dal presente accordo e presiede il Comitato di Pilotaggio di cui al successivo punto c), svolge funzioni di rappresentanza del Coordinamento verso l'esterno.

L'Ente coordinatore è espresso dal Tavolo Istituzionale.

In sede di prima attuazione dell'intesa la funzione di Ente coordinatore è svolta dalla Città di Ivrea.

c) Comitato di Pilotaggio

Il Comitato di Pilotaggio è composto dall'Ente capofila, dall'Ente coordinatore, dalle Province di Biella e Vercelli, da un rappresentante per ciascuno dei coordinamenti degli altri itinerari registrati presenti nell'Anfiteatro morenico di Ivrea, da un rappresentante dei soggetti di natura privata aderenti al Coordinamento.

Il Comitato di Pilotaggio:

- svolge periodiche ricognizioni presso gli Enti e soggetti aderenti per rilevare lo stato di percorribilità e la situazione dei servizi offerti agli escursionisti;
- elabora un programma, sulla base delle ricognizioni di cui al punto precedente, delle attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'intesa;
- opera, con riferimento ai settori territoriali di competenza di ciascun componente, per far sì che gli impegni a carico di ciascun Ente e soggetto aderente non siano disattesi;
- redige e propone al Tavolo Istituzionale la “Carta di Qualità e dei Servizi” di cui al successivo art. 8.

d) Tavolo Istituzionale

Il Tavolo istituzionale, composto da un rappresentate per ciascun Ente e soggetto aderente:

- esprime l'Ente capofila e l'Ente coordinatore;
- indica obiettivi generali e criteri d'azione per il programma delle attività;
- approva, su proposta del Comitato di Pilotaggio, la “Carta di Qualità e dei Servizi”;

- concerta e propone eventuali modifiche alla presente intesa.

ART. 6 – CONTROLLO, ANIMAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'INFRASTRUTTURA

I Comuni aderenti e territorialmente interessati dall'itinerario sono responsabili, nel territorio di competenza, delle seguenti funzioni:

- controllo, animazione e manutenzione ordinaria dell'infrastruttura;
- coordinamento e gestione dei servizi turistici e d'informazione;
- verifica degli standard di qualità del servizio e del mantenimento degli impegni presso gli operatori che hanno aderito alla Carta di Qualità e dei Servizi di cui al successivo art. 8.

Il Comune interessato può eventualmente svolgere le funzioni sopracitate attraverso la forma associativa a cui appartiene o in convenzione con altri Enti pubblici aderenti all'accordo.

Il controllo e la manutenzione ordinaria potranno essere svolti direttamente dall'Ente responsabile o in convenzione con le realtà associative e le imprese del territorio aderenti alla presente intesa.

Gli indirizzi adottati per assicurare il controllo e la manutenzione ordinaria dell'itinerario nel proprio territorio sono riportati in una relazione unitaria, allegato A alla presente intesa, predisposta dall'Ente capofila e da questo trasmessa alla Regione Piemonte unitamente alla proposta di registrazione dell'itinerario.

Le attività di controllo e animazione sono sottoposte a verifica con cadenza perlomeno biennale.

All'esito della verifica di cui al capoverso precedente o su proposta dei Comuni, l'Ente Capofila apporta le conseguenti modifiche alla

relazione dandone comunicazione alla Regione Piemonte.

ART. 7 – OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ALTRI INVESTIMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA

La pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria e degli investimenti per il potenziamento dell'itinerario è definita dal Comitato di Pilotaggio di cui al precedente art. 5, di concerto con i Comuni interessati.

Gli interventi di manutenzione straordinaria e gli investimenti per il potenziamento dell'itinerario sono eseguiti di norma dal Comune competente territorialmente. Il Comune interessato può eventualmente realizzare gli interventi attraverso la forma associativa a cui appartiene o in convenzione con altri Enti pubblici aderenti all'accordo.

I soggetti aderenti si impegnano a operare congiuntamente per formulare i progetti utili ad accedere ai finanziamenti comunitari, statali, regionali o privati necessari alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e degli investimenti per il potenziamento dell'itinerario eventualmente concordati.

Resta fermo da parte dei Comuni aderenti, pur in assenza dei finanziamenti di cui al capoverso precedente, l'impegno ad assicurare con gli interventi strettamente necessari, la percorribilità dell'itinerario.

ART. 8 – CARTA DELLA QUALITA' E DEI SERVIZI

Al fine di accrescere la qualità e la quantità dell'offerta di servizi

all'escursionista, il Coordinamento si avvarrà di una Carta di Qualità e dei Servizi contenente:

- gli standard minimi di accoglienza presso le strutture ricettive, servizi ai turisti, informazione e promozione, organizzazione di eventi;
- gli impegni richiesti agli operatori pubblici e privati per aderire alla carta di qualità e le modalità di controllo sull'erogazione dei servizi;
- gli eventuali vantaggi previsti per il mantenimento degli impegni da parte dei soggetti che aderiscono alla carta di qualità;
- le procedure di evidenza pubblica per raccogliere la manifestazione d'interesse ad aderire alla carta di qualità e dei servizi connessi all'itinerario, la raccolta delle adesioni degli operatori e la verifica del mantenimento degli impegni.

La Carta è elaborata dal Comitato di Pilotaggio e approvata dal Tavolo Istituzionale.

La Carta di Qualità dei Servizi potrà essere integrata con la costituzione di un'associazione tra gli operatori privati aderenti e l'eventuale adozione di un Marchio di Itinerario.

ART. 9 – NUOVE ADESIONI

Possono aderire alla presente intesa, anche successivamente alla prima sottoscrizione, tutti i soggetti che operando nel territorio dell'itinerario intendono concorrere al raggiungimento degli obiettivi

dell'intesa stessa, assumendo precisi impegni in tal senso.

L'adesione avviene attraverso lettera di intenti, indirizzata all'Ente capofila, nella quale sono indicati gli impegni che si intendono assumere per contribuire al conseguimento degli obiettivi dell'intesa.

L'Ente capofila, sentito il Comitato di Pilotaggio, ratifica la proposta di adesione e sottoscrive, a nome del Coordinamento, la lettera di intenti.

ART.10 – DURATA E RECESSO ANTICIPATO DALL'ACCORDO

Il presente accordo ha validità per anni 10 dalla data di registrazione nel Repertorio dell'Ente capofila.

Ad eccezione dei soggetti che essendo beneficiari di finanziamenti per la realizzazione di interventi di valorizzazione ai sensi della sottomisura 7.5, Operazione 7.5.1, del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 sono vincolati alla permanenza nell'intesa fino alla scadenza di cui al capoverso precedente, per tutti gli altri Enti la possibilità di recesso dalla presente intesa è subordinata all'assenza di conseguenze pregiudizievoli per l'integrità dell'itinerario e per la sua fruizione. L'Ente che intende recedere dall'intesa prima della naturale scadenza, valutate le conseguenze sull'integrità dell'itinerario e la sua fruizione e individuate le opportune soluzioni alternative, invia formale comunicazione all'Ente capofila che, esaminata la proposta dell'Ente recedente e sentito il Comitato di Pilotaggio, procede con l'eventuale ratifica della proposta di recesso.

ART. 11 – NORME FINALI

Il presente protocollo d'intesa viene inviato ai sottoscrittori per la

relativa pubblicazione.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale.

ART. 12 – DOCUMENTI

Fanno parte integrante del presente accordo i seguenti documenti:

Allegato A: relazione sugli indirizzi di controllo e manutenzione dell'itinerario.

Letto, confermato e sottoscritto.

Città metropolitana di Torino – Il Sindaco Metropolitano

Chiara Appendino (firmato digitalmente)

Provincia di Biella – Il Presidente

Emanuele Ramella Pralungo (firmato digitalmente)

Provincia di Vercelli – Il Presidente

Carlo Riva Vercellotti (firmato digitalmente)

Comune di Ivrea – Il Sindaco

Carlo Della Pepa (firmato digitalmente)

Comune di Agliè – Il Sindaco

Marco Succio (firmato digitalmente)

Comune di Alice Castello – Il Sindaco

Luigi Bondonno (firmato digitalmente)

Comune di Alice superiore – Il Sindaco

Remo Minellono (firmato digitalmente)

Comune di Andrate – Il Sindaco

Enrico Bovo (firmato digitalmente)

Comune di Azeglio – Il Sindaco

Pio Coda (firmato digitalmente)
Comune di Bairo – Il Sindaco

Albana Bertodatto (firmato digitalmente)
Comune di Barone Canavese – Il Sindaco

Alessio Bertinato (firmato digitalmente)
Comune di Bollengo – Il Sindaco

Luigi Sergio Ricca (firmato digitalmente)
Comune di Borgo d’Ale – Il Sindaco

Pier Mauro Andorno (firmato digitalmente)
Comune di Borgomasino – Il Sindaco

Gianfranco Bellardi (firmato digitalmente)
Comune di Brosso – Il Sindaco

Mauro Nicolino (firmato digitalmente)
Comune di Burolo – Il Sindaco

Franco Cominetto (firmato digitalmente)
Comune di Caluso – Il Sindaco

Maria Rosa Cena (firmato digitalmente)
Comune di Candia Canavese – Il Sindaco

Albertino Salzone (firmato digitalmente)
Comune di Caravino – Il Sindaco

Clara Angela Pasquale (firmato digitalmente)
Comune di Castellamonte – Il Sindaco

Paolo Carlo Mascheroni (firmato digitalmente)
Comune di Cavaglià – Il Sindaco

Giancarlo Borsoi (firmato digitalmente)

Comune di Chiaverano – Il Sindaco

Maurizio Angelo Fiorentini (firmato digitalmente)

Comune di Cossano Canavese – Il Sindaco

Alberto Avetta (firmato digitalmente)

Comune di Cuceglio – Il Sindaco

Sergio Pilotto (firmato digitalmente)

Comune di Lugnacco – Il Sindaco

Giacomo Battista Marchetti (firmato digitalmente)

Comune di Maglione – Il Sindaco

Pier Franco Causone (firmato digitalmente)

Comune di Magnano – Il Sindaco

Pierluigi Piazza (firmato digitalmente)

Comune di Mazzè – Il Sindaco

Marco Formia (firmato digitalmente)

Comune di Mercenasco – Il Sindaco

Angelo Parri (firmato digitalmente)

Comune di Meugliano – Il Sindaco

Carlo David (firmato digitalmente)

Comune di Moncrivello – Il Sindaco

Massimo Pissinis (firmato digitalmente)

Comune di Orio Canavese – Il Sindaco

Erica Ferragatta (firmato digitalmente)

Comune di Pecco – Il Sindaco

Michele Gedda (firmato digitalmente)

Comune di Piverone – Il Sindaco

Alessandro Maria Fasolo (firmato digitalmente)

Comune di Quagliuzzo – Il Sindaco

Pier Luigi Terzi (firmato digitalmente)

Comune di Roppolo – Il Sindaco

Giorgio Boltri (firmato digitalmente)

Comune di San Martino Canavese – Il Sindaco

Silvana Rizzato (firmato digitalmente)

Comune di Scarmagno – Il Sindaco

Pier Luigi Bot Sartor (firmato digitalmente)

Comune di Settimo Rottaro – Il Sindaco

Massimo Ottogalli (firmato digitalmente)

Comune di Strambinello – Il Sindaco

Marco Angelo Corzetto (firmato digitalmente)

Comune di Torrazzo – Il Sindaco

Sandro Menaldo (firmato digitalmente)

Comune di Torre Canavese – Il Sindaco

Gian Piero Cavallo (firmato digitalmente)

Comune di Vestignè – Il Sindaco

Alessandro Aibino (firmato digitalmente)

Comune di Vialfrè – Il Sindaco

Pietro Gianoglio Vercellino (firmato digitalmente)

Comune di Vico Canavese – Il Sindaco

Antonio Nicolino (firmato digitalmente)

Comune di Villareggia – Il Sindaco

Fabrizio Salono (firmato digitalmente)

Comune di Vische – Il Sindaco

Federico Merlo (firmato digitalmente)

Comune di Vistrorio – Il Sindaco

Federico Steffenina (firmato digitalmente)

Comune di Viverone – Il Sindaco

Renzo Carisio (firmato digitalmente)

Comune di Zimone – Il Sindaco

Piergiorgio Givonetti (firmato digitalmente)